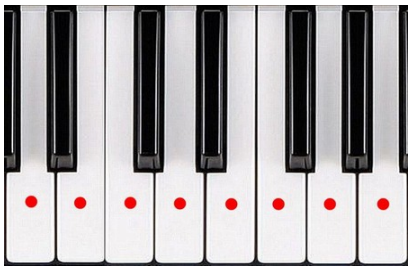
WWW.CORSODIMUSICA.JIMDO.COM

Analisi armonica di "**HOUSE THEME**" di **Daniel Licht**
brano tratto dalla colonna sonora della serie televisiva
"**DEXTER**"

Questo brano (conosciutissimo dai fans della serie!) è interessante da analizzare soprattutto perchè in esso vedremo uno dei tanti utilizzi della **scala minore melodica**, sia in senso melodico (la melodia) che in quello armonico (gli accordi).
Intanto approfittando del fatto che il brano è stato composto in La minore, andiamoci a ripassare le 3 versioni della scala omonima:

SCALA DI LA MINORE NATURALE



LA SI DO RE MI FA SOL LA

SCALA DI LA MINORE ARMONICA

LA SI DO RE MI FA SOL# LA

SCALA DI LA MINORE MELODICA

LA SI DO RE MI FA# SOL# LA (in senso ascendente)
LA SI DO RE MI FA SOL LA (in senso discendente)

Quindi, la scala minore melodica, in senso ascendente, differisce dalla versione naturale perchè ha il **VI** (Fa) ed il **VII** (Sol) grado alterato in senso ascendente di un semitono (diventano Fa# e Sol#) ma quando si risuona in senso discendente si ritorna alla versione naturale con il Fa ed il Sol "*bianchi*".
Questo perchè, alterando i suddetti gradi, si forma la struttura di toni e semitoni della scala maggiore (di La maggiore) snaturando la natura minore della scala; in senso ascendente non ci dà questa sensazione perchè all'inizio udiamo la tipica terza minore (**La**-Si-**Do**) ma al ritorno sentiremmo prima la parte della scala snaturata (uguale alla scala maggiore di La) ed arrivati fino al Do, avremmo la sensazione di voler sentire il Do# (della scala maggiore di La) ma ci troveremmo il Do "*bianco*" apparendoci all'udito come una stonatura e ce la darebbe proprio la nota che dovrebbe caratterizzare la scala minore!

Ecco perchè si risuona in senso discendente nella versione naturale... per ridare la natura minore alla scala dopo lo stravolgimento della parte finale della salita, tipica del modo maggiore:

Scala minore melodica ascendente di La LA-SI-DO-**RE-MI-FA#-SOL#-LA**

Scala maggiore di La LA-SI-DO#-**RE-MI-FA#-SOL#-LA**

Detto questo ora andiamo a vedere nel brano di **DEXTER** come sono state utilizzate le risorse di codesta scala!

Il brano è formato principalmente da un fraseggio di 8 battute che si ripete 2 volte con dei cambiamenti minimi nella melodia ma con stessa successione di accordi; la successione degli 8 accordi può essere anch'essa divisa in 2 parti da 4 accordi l'una e sono:

1. **La- La-/Fa# La- La-/Mi**
2. **Fa Fa/La Mi7 Mi7/Sol#**

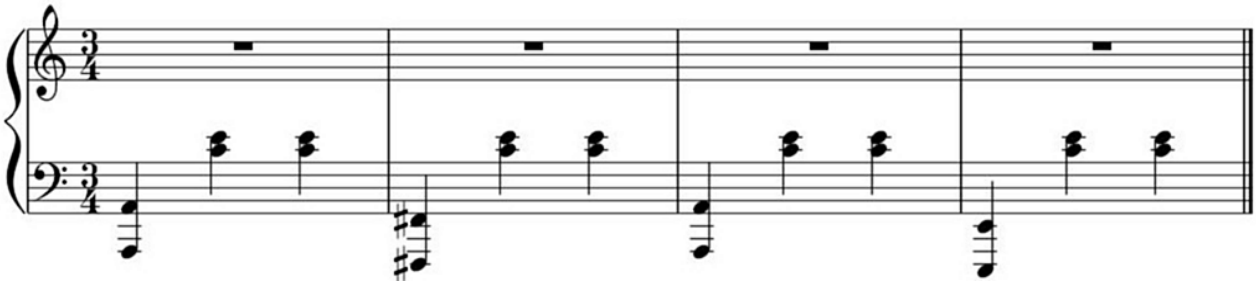
Ricordo che una sigla di accordo con lo "*slash*" sta ad indicare che la nota a destra dello slash è il basso designato dell'accordo scritto a sinistra (questo accade quando al basso non si vuole suonare la nota che caratterizza il nome dell'accordo).

Li ho scritti così per facilitare l'interpretazione ma per la precisione l'accordo **La-/Fa#** si dovrebbe scrivere **Fa#-7/5-** (chiamato anche **accordo semidiminuito**) e l'accordo **La-/Mi** come vedremo sarà l'accordo **Doaum/Mi** oppure **Mi5+** (nella pratica si possono anche intendere come li ho scritti e quindi useremo le sigle più semplici!).

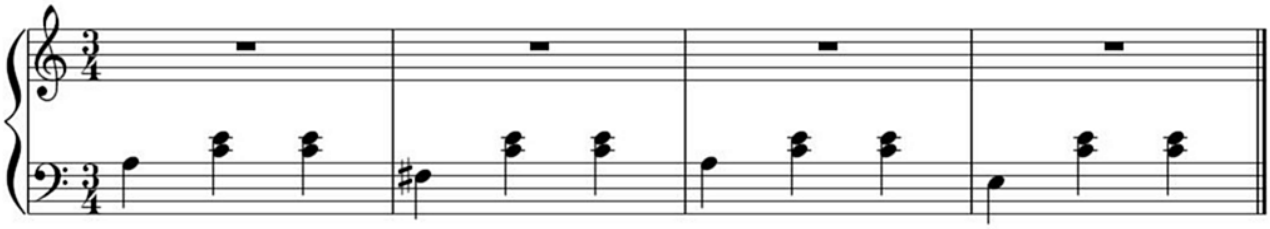
Un'ultima cosa prima di andare ad analizzare lo spartito:

nella versione originale (volendo provare a suonarla) le note del basso vengono suonate con l'ottava piena ed un'ottava più in basso rispetto a come ve le presenterò io:

ARMONIA ORIGINALE

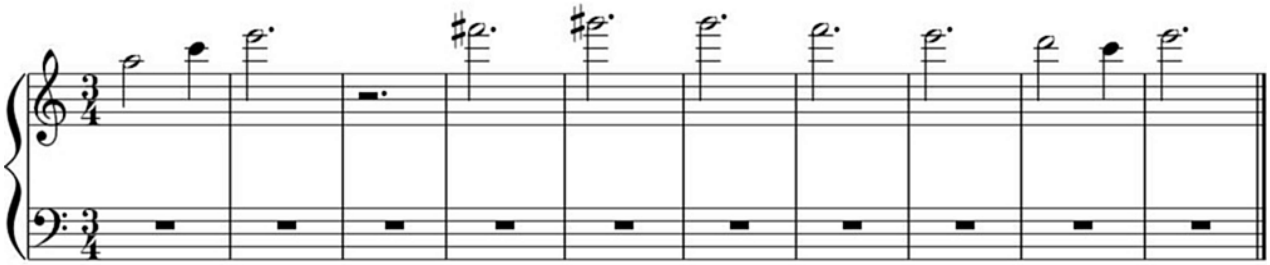


ARMONIA FACILITATA

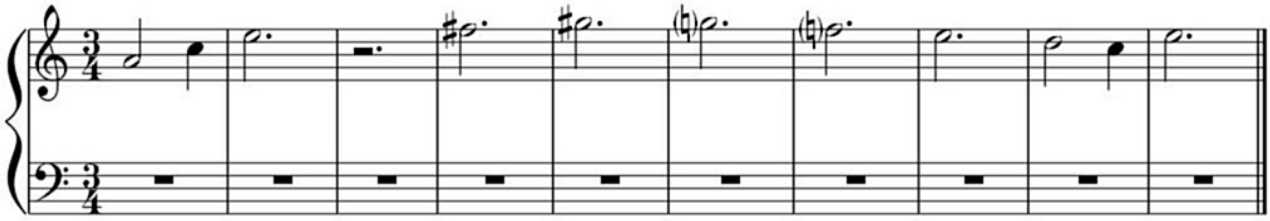


Anche per la melodia ci sarà una facilitazione: la reale melodia viene eseguita un'ottava più in alto di quella che vi presento io.... sempre per facilitare l'esecuzione all'inizio... poi ognuno si cimenterà nel suonarla con le giuste ottave!!

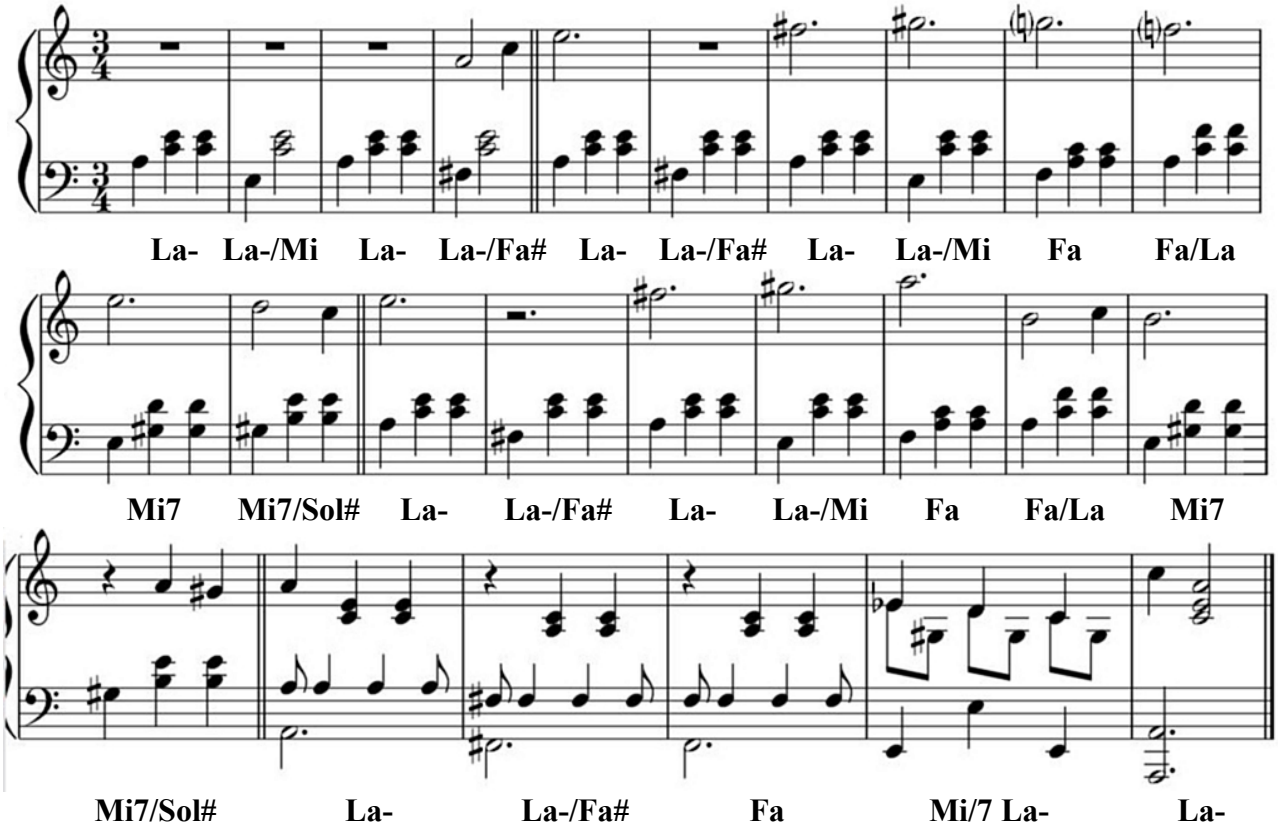
MELODIA ORIGINALE



MELODIA FACILITATA



Ed ora andiamo a vedere l'intero fraseggio, le 16 battute totali:

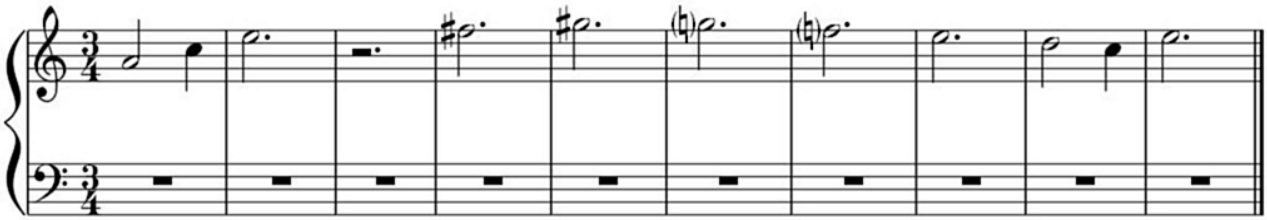


Innanzitutto abbiamo come introduzione 4 battute in cui si rappresentano i 4 accordi delle strofa ma in ordine diverso:

nell'introduzione	**La-**	**La-/Mi**	**La-**	**La-/Fa#**
nelle strofe	**La-**	**La-/Fa#**	**La-**	**La-/Mi**

Il brano è un walzer (¾) e quindi risulta naturale arrangiare un accompagnamento con il primo tempo che fa il basso ed il secondo con il terzo che suona l'accordo (o parte dell'accordo) dando la classica sensazione del walzer *(zum-pà-pà!*).

La melodia è la rappresentazione della scala minore melodica:

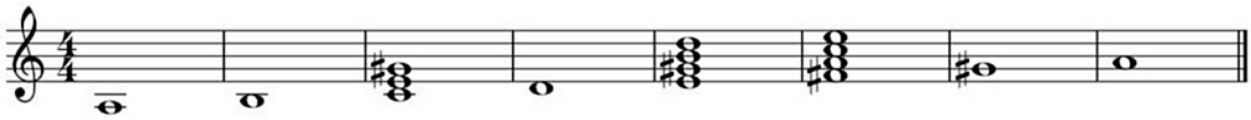


Notate come la melodia salendo va a toccare il Fa# ed il Sol# e scendendo annulla le alterazioni?!?! Nelle seconde 8 battute farà un fraseggio su note diverse salendo sul La dopo il Sol# e concludendo in maniera diversa.

E gli accordi?

Da dove provengono tutti questi accordi con i diesis?

Andiamo a vedere l'armonizzazione di La minore melodica ma solo sui gradi che ci interessano:



I **II** **III** **IV** **V** **VI** **VII**

Se armonizziamo il **III** grado con una triade ci esce fuori l'accordo di **Doaum** o (**Do5+**) che è presente quando noi suoniamo l'accordo chiamato per comodità La-/Mi.... questo perchè, se notate bene, ogniqualvolta appare, alla melodia si ha il Sol# completando le 3 note che si sentono in quel momento: il Do ed il Mi (al basso) che vengono suonati con la mano sinistra ed il Sol# che viene suonato con la mano destra; ovviamente l'accordo è sotto forma di rivolto ed andrebbe scritto Do5+/Mi.
In realtà però la giusta definizione di questo accordo è **Mi5+** che contiene sempre Mi-Sol# Do (Si#) avendo più senso visto la sua naturale sensazione di **accordo di dominante** (Mi) che risolve sul successivo **accordo sulla fondamentale** (La-).

Invece **l'accordo di settima di dominante** "*pulito*" (Mi7) proviene ovviamente dal **V** grado;

Sul **VI** grado infine, si trova il nostro famoso Fa#-7/5- ovvero Fa# minore (**Fa#-La**-Do#) con la settima minore (**Mi**) e la quinta abbassata di un semitono (il Do# che diventa **Do**); nella pratica poi noi lo suoneremo con il Fa# al basso e l'accordo di La minore alla mano destra e per questo lo potremmo anche chiamare La-/Fa# (come già visto!).

La sequenza invece dei secondi 4 accordi delle 2 serie da 8 battute è caratterizzata dalla successione di 2 accordi (Fa e Mi7) resi prima allo **stato fondamentale** e poi sotto forma di **I rivolto** (con la terza al basso):

Fa **Fa/La** **Mi7** **Mi7/Sol#**

Il brano finisce con 4 battute diverse (da ripetere *ad libitum* fino al momento dell'ultima battuta, con l'accordo conclusivo di La minore) dove si verifica una successione molto usata in moltissimi brani, ovvero il basso che scende dalla fondamentale alla dominante passando per un grado cromatico:

La- La-/**Fa#** **Fa** **Mi7**

La dinamica tempistica tra le 2 mani darà la sensazione non più di 3 tempi ma di 6 mezzi tempi come si evince dalle 6 crome della mano destra nella penultima battuta.

In conclusione questo brano dimostra che tipologia di sonorità regalano le varianti della scala melodica, sia negli accordi sia nella melodia e dimostra come con poche note si possano creare delle sensazioni particolari; musicalmente parlando non c'è cosa più "*angosciante*" creatrice di "*suspence*" che far sentire bassi molto gravi con note acute alla melodia create dentro un walzer lento nel modo minore ed avvalendosi delle alterazioni della scala melodica che ci fa "*onduleggiare*" tra i due modi creandoci quella classica sensazione di spaesamento tipica delle scene introspettive del personaggio di **DEXTER**!

WWW.CORSODIMUSICA.JIMDO.COM

corsodimusica@libero.it